



# Università degli Studi dell'Aquila

<b>Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di INGEGNERIA INDUSTRIALE e DELL'INFORMAZIONE e di ECONOMIA</b>	
<b>Composizione della commissione paritetica</b>	
<b>Docenti</b>	<b>Studenti</b>
Prof. Mauro FELIZIANI (Presidente)	Chloe MARRONE
Prof.ssa Carla BARRACCHINI	Erica D'ULISSE
Prof. Fabrizio POLITI	Alessandro PASCUCCI
Prof.ssa Giuliana TAGLIERI	Aurora BONETTI
Prof. Alfonso PAOLETTI	Francesco Raffaele DAIS
<b>Date delle sedute dell'anno</b>	<b>Breve descrizione dei principali argomenti trattati</b>
27/01/2023	Parere sulle modifiche RAD dei Corsi di Studio del DIIE
04/05/2023	Parere sui regolamenti didattici dei corsi di Laurea e di Laurea Magistrale afferenti al DIIE per l'A.A. 2023/24
17/11/2023	Relazione annuale della CPDS
23/11/2023	Preparazione delle schede della relazione annuale dei CdS di Economia
24/11/2023	Preparazione delle schede della relazione annuale dei CdS di Ingegneria
27/11/2023	Relazione annuale della CPDS
13/12/2023	Presentazione risultati lavoro della CPDS ai Presidenti dei CAD
15/12/2023	Relazione annuale della CPDS per recepire le osservazioni del PdQ

**Relazione Annuale 31 dicembre 2023**

<b>Corso di studio</b>	Laurea magistrale in AMMINISTRAZIONE ECONOMIA E FINANZA
<b>Classe</b>	LM-77
<b>Sede</b>	L'AQUILA

<b>Quadro 1</b>		<b>Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale ?</b>	
<b>L'analisi deve rispondere ai seguenti quesiti</b>	<b>Fonti da consultare</b>	<b>Analisi, eventuali criticità riscontrate</b>	<b>Proposte di miglioramento</b>
<p>Verificare se il progetto del CdS, definito in fase di istituzione, viene costantemente monitorato ed eventualmente aggiornato all'esito delle consultazioni successive, al fine di formare figure professionali coerenti con le esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.</p> <p>Verificare se le consultazioni successive</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>vengono regolarmente programmate ed efficacemente svolte secondo le indicazioni dell'Ateneo (vedi LG del PQA)</li> <li>sono chiaramente documentate in SUA-CdS</li> </ol>	<p>scheda SUA-CdS - quadri</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>A1.a Consultazioni con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)</li> <li>A1.b Consultazioni con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)</li> <li>A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</li> <li>A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</li> <li>A4.a Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo</li> <li>D5 Progettazione del CdS - Documento di progettazione del corso di studio (per i corsi di nuova istituzione)</li> <li>B7 Opinione dei laureati - Indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati</li> <li>C2 Efficacia esterna - Indagine AlmaLaurea sulla Condizione Occupazionale dei Laureati</li> </ul> <p>Verbale CAD</p>	<p>In sede di CAD di Economia e di sezione paritetica di Economia viene costantemente verificata la rispondenza al progetto del CdS, - come definito in fase di istituzione e come oggetto delle varie modifiche/aggiustamenti operati negli anni - della didattica effettivamente erogata al fine della formazione della figura e delle figure professionali preparate nel corso di laurea Magistrale. A questo fine il corso, con i relativi dati quantitativi e qualitativi, viene costantemente monitorato ed è stato anche aggiornato all'esito di confronti e/o consultazioni con gli stakeholder interessati al fine di formare figure professionali coerenti in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale. Le consultazioni vengono svolte periodicamente; recentemente, nel 2020 sia con stakeholders del territorio regionale e nazionale che con quelli di respiro internazionale, interessando tutti e tre i corsi di studio sia triennali che magistrale, mentre nel 2023 per il solo corso di studi della L18 per avere un aggiornamento in vista della visita CEV. Sono periodicamente svolti, sottoforma di seminari formativi e di</p>	<p>Si propone al CAD di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>programmare, secondo una periodizzazione standardizzata, gli incontri con gli stakeholder con cadenza periodica, almeno biennale;</li> <li>riportare con ulteriore maggiore chiarezza in Sua-CdS le consultazioni successive ed i relativi contenuti.</li> <li>dare sempre maggiore visibilità a tali iniziative proposte, dandone tempestiva comunicazione sul sito di Ateneo</li> </ol>

		<p>orientamento alle professioni, incontri con gli stakeholder (Aziende finanziarie, vertici Guardia di Finanza, ordini professionali del territorio, confederazioni sindacali e delle associazioni del commercio, ecc.) anche in occasione della stipula delle convenzioni per il tirocinio formativo degli studenti e dell'inserimento nel mondo del lavoro post lauream.</p> <p>Un aspetto da migliorare è quello di programmare, secondo una periodizzazione standardizzata, gli incontri con gli stakeholder (giacché la prassi attuale, sia pure positiva, non sempre ha cadenza periodica )</p>	
--	--	--	--

Quadro 2		I risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento?	
L'analisi deve rispondere ai seguenti quesiti	Fonti da consultare	Analisi, eventuali criticità riscontrate	Proposte di miglioramento
<p>Verificare se, anche alla luce di quanto accertato nel quadro 1, i risultati di apprendimento attesi</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. sono chiaramente descritti</li> <li>2. sono coerenti con le funzioni e le competenze delle figure professionali che si intende formare</li> </ol>	<p>scheda SUA-CdS - quadri</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• A4.a Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo</li> <li>• A4.b.1 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</li> <li>• A4.b.2 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio</li> <li>• A4.c Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento</li> <li>• A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</li> </ul>	<p>Dall'esame della Scheda Sua e di tutte le fonti consultate, emerge che i risultati di apprendimento attesi sono chiaramente descritti e sono coerenti con le funzioni e le competenze delle figure professionali che si intende formare nei vari curricula della laurea magistrale.</p> <p>Sono da apprezzare le convenzioni sottoscritte negli anni con i vari stakeholder anche in vista di un ingresso dei laureati magistrali nel mondo del lavoro già a partire dal tirocinio formativo curriculare.</p>	<p>Si propone di incrementare i rapporti con gli stakeholder, oltre all'analisi di questionari sottoposti già da alcuni anni, sulla valutazione della formazione e tipologia delle figure professionali formate, con la previsione di percorsi formativi (all'interno del tirocinio curriculare) indirizzati all'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati magistrali. Si auspica attenzione da parte del CAD all'eventuale monitoraggio delle figure professionali richieste dal mondo del lavoro per agevolare l'inserimento dei nostri neolaureati.</p>

Quadro 3			
L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?			
L'analisi deve rispondere ai seguenti quesiti	Fonti da consultare	Analisi, eventuali criticità riscontrate	Proposte di miglioramento
Verificare se le metodologie di trasmissione della conoscenza da parte del docente (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, ecc.) sono adeguate al livello di apprendimento che si intende far raggiungere.	<p>Schede insegnamento disponibili all'interno del Course Catalogue, con particolare attenzione alle sezioni "Obiettivi formativi" e "Metodi didattici" dei syllabi.</p> <p>Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• n.6 (studente frequentante): <i>Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?</i></li> <li>• n. 7 (studente frequentante): <i>il docente espone gli argomenti in modo chiaro?</i></li> <li>➤ n. 8 (studente frequentante): <i>le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori ecc.) ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?</i></li> <li>➤ n. 9 (studente frequentante) <i>L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? (link al Course Catalogue)</i></li> <li>• n. 10 (studente frequentante) / n. 5 (studente non frequentante): <i>il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?</i></li> </ul>	<p>I dati risultanti dai questionari confermano la adeguatezza delle metodologie di trasmissione della conoscenza in riferimento al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere.</p> <p>La Commissione evidenzia che, a seguito di quanto segnalato in anni precedenti, per alcuni insegnamenti era già stata introdotta la figura del tutor e questa azione ha continuato a dare risultati molto positivi. Si propone di estendere, laddove possibile, tale strumento anche per altri insegnamenti soprattutto laddove vi siano lacune iniziali di base nella preparazione degli studenti (insegnamenti di primo anno e di base). Non sono state riscontrate da parte degli studenti difficoltà a reperire il docente per spiegazioni o materiale didattico, sia per gli studenti frequentanti che non frequentanti.</p> <p>Nello scorso anno i rappresentanti degli studenti confermavano la valutazione positiva della didattica che si conferma anche quest'anno.</p> <p>Il materiale didattico risulta essere adeguato ai fini della didattica al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere</p> <p><b>AULE</b></p> <p>La Commissione rileva che era stato dato seguito alle indicazioni dell'anno precedente relative alla allocazione in molte aule di lavagne e proiettori e si proponeva di migliorare le attrezzature informatiche. La</p>	<p>Si propone una – o anche più - discussione in sede di CAD, aggiornata alle condizioni attuali e finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare gli insegnamenti di primo anno e di base ove gli studenti manifestano maggiore necessità di colmare lacune pregresse;</li> <li>- individuare insegnamenti in cui incentivare, nel rispetto dell'autonomia del docente, i lavori di gruppo quale modalità didattica che possa essere anche oggetto di specifica valutazione;</li> <li>- individuare l'attivazione di corsi professionalizzanti o comunque caratterizzati da spiccato contenuto pratico e finalizzati alla acquisizione di skills e competenze informatiche (si propone, a titolo di esempio, a corsi ad hoc di 25-30 h con prova idoneativa finale ed allocabili fra le attività cui possono essere assegnati crediti tirocinio); si rileva che questa proposta è stata attuata in diversi casi ma non si dispone di dati oggettivi sugli esiti; si propone dunque di programmare metodi di verificare l'impatto di tali iniziative (possibili parametri di giudizio: comunicazione; partecipazione, schede di valutazione anche semplificate; ecc.)</li> <li>- invitare i docenti – laddove possibile - ad incentivare gli studenti all'uso di pacchetti software almeno di base. Anche questa proposta è stata in parte avviata ma i risultati non sono noti. Si propone che il CAD valuti l'introduzione di un corso professionalizzante e/o idoneativo.</li> </ul> <p>Si raccomanda che le decisioni adottate siano adeguatamente reclamizzate e che</p>
Verificare se i materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che si intende far raggiungere	<p>Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti. In particolare:</p> <p>n. 3: <i>il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?</i></p>		
Verificare se le aule e le attrezzature sono funzionali per il raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento	<p>Scheda SUA-CdS - Sez. Qualità – B4 Infrastrutture (Aule - Laboratori e aule informatiche - Sale studio – Biblioteche)</p>		

		<p>Commissione rileva che in molte aule tali attrezzature sono oggi presenti e pienamente funzionanti ed è migliorata anche l'efficienza della rete internet. Inoltre la Commissione rileva un miglioramento degli spazi ad uso studio a disposizione degli studenti al tempo stesso si evidenzia la necessità di ulteriori spazi per il miglioramento dell'aula informatica ed anche come spazio di incontro fra studenti e fra studenti e rappresentanti degli stessi</p>	<p>siano raccolti dati sul grado di soddisfazione dell'evento.</p> <p><b>AULE</b></p> <p>La Commissione ricorda che già lo scorso anno invitava il CAD a valutare se individuare (presso la sede di Acquasanta) spazi maggiori ove allocare una adeguata aula informatica oppure (lasciando alla sede di Roio tale compito) individuare una sala in cui allocare "bocchette" ove gli studenti possano allacciare propri notebook o device. La commissione rinnova tale invito parzialmente accolto.</p> <p>La Commissione ricorda che nello scorso anno aveva segnalato l'esigenza sia di "spazi di studio" che di un'adeguata aula informatica. Nel prendere atto dell'indubbio miglioramento registrato nell'anno trascorso, propone la valutazione di migliorare ulteriormente – le dotazioni informatiche e di microfoni di supporto che possono essere di grande utilità per la didattica (es microfoni wifi da agganciare alla giacca, lavagne multimediali, ecc.). Valutare anche un aumento del numero delle prese per computer nelle aule</p>
--	--	---	--

Quadro 4		I metodi di esame consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?	
L'analisi deve rispondere ai seguenti quesiti	Fonti da consultare	Analisi, eventuali criticità riscontrate	Proposte di miglioramento
<p>Verificare se le modalità di valutazione dell'apprendimento</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. sono chiaramente descritte nei sillabi, secondo le indicazioni contenute nelle LG del PQA</li> <li>2. sono coerenti con i risultati di apprendimento che si intende accertare</li> <li>3. sono effettivamente applicate in sede di esame.</li> </ol>	<p>Schede insegnamento disponibili all'interno del Course Catalogue, con particolare attenzione alla sezione "Verifica dell'apprendimento" dei sillabi</p> <p>Linee guida del PQA per la compilazione del Syllabus  <a href="https://www.univaq.it/section.php?id=1996">https://www.univaq.it/section.php?id=1996</a></p> <p>Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, con particolare attenzione alla domanda n. 4: <i>le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?</i></p> <p>Prendere in esame, se disponibili, ulteriori rilevazioni condotte dai CAD e eventuali segnalazioni o suggerimenti provenienti dagli studenti.</p>	<p>Dall'analisi delle schede di valutazione risulta che le modalità di valutazione dell'apprendimento sono chiaramente descritte nei sillabi, secondo le indicazioni contenute nel LG del PQA. Esse risultano coerenti con i risultati di apprendimento che si intende accertare e sono effettivamente applicate in sede di esame.</p> <p>I dati risultanti dalle rilevazioni confermano che le modalità di valutazione dell'apprendimento si rivelano adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi, e sono capaci di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati. Si rileva in particolare che la percentuale di risposta positiva al quesito n.4 risulta del 96,51% per gli studenti frequentanti 92,03% per gli studenti non frequentanti.</p>	<p>Si prende atto che il positivo risultato discende dal continuo dialogo fra componente studentesca e componente docente all'interno del CAD di Economia, dialogo che consente di individuare subito eventuali difficoltà e di risolvere in tempi rapidi. Si Consiglia vivamente di continuare sulla strada del dialogo e della vicendevole collaborazione</p>

Quadro 5		Al riesame annuale di cui alle Schede di monitoraggio annuale conseguono efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio?	
L'analisi deve rispondere ai seguenti quesiti	Fonti da consultare	Analisi, eventuali criticità riscontrate	Proposte di miglioramento
<p>Verificare se la Scheda di Monitoraggio Annuale</p> <p>1. è redatta in modo chiaro ed esaustivo, in coerenza con le indicazioni delle LG del PQA</p> <p>2. ha analizzato puntualmente almeno il set minimo di indicatori ANVUR</p> <p>Verificare se eventuali criticità emerse in sede di monitoraggio annuale hanno dato luogo negli anni successivi ad effettivi interventi correttivi/migliorativi sul CdS.</p> <p>Verificare se il CAD ha preso in esame le indicazioni e le raccomandazioni espresse dalla CPDS nelle Relazioni annuali degli anni precedenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Schede di Monitoraggio Annuale</li> <li>Riesame Ciclico</li> <li>Verbali CAD (del 12/1/2023, del 14/2/2023, del 23/3/2023, del 2/5/2023, del 4/7/2023 e del 25/10/2023)</li> <li>Verbali CPDS</li> <li>Relazioni Annuali della CPDS</li> <li>Linee guida del PQA per il monitoraggio annuale <a href="https://www.univaq.it/section.php?id=1994">https://www.univaq.it/section.php?id=1994</a></li> </ul>	<p>La Scheda di Monitoraggio Annuale è redatta in modo chiaro ed esaustivo ed appare coerente con le indicazioni delle LG del PQA; sono stati oggetto di analisi puntuale di almeno il set minimo di indicatori ANVUR.</p> <p>In sede di CAD si discute delle modalità di verifica e di attuazione dell'intervento successivo al miglioramento di criticità emerse in sede di monitoraggio annuale. Si è preso atto che sono stati effettivamente adottati negli anni interventi correttivi e migliorativi (più che sul CdS) sulle modalità organizzative, sui tempi e su aspetti collegati alla didattica (tutor, esercitazioni, seminari, ecc.).</p>	<p>Il CAD ha preso in esame le indicazioni e le raccomandazioni espresse dalla CPDS nelle Relazioni annuali degli anni precedenti ed ha sempre cercato di tradurle in azioni concrete. La Commissione auspica la continuazione di tale modus operandi del CAD in sinergia con la Commissione CPDS.</p>



Quadro 6		I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?	
L'analisi deve rispondere ai seguenti quesiti	Fonti da consultare	Analisi, eventuali criticità riscontrate	Proposte di miglioramento
<p>L'organizzazione delle attività di valutazione degli studenti, laureandi e neo-laureati è adeguata?</p> <p>Le modalità di accesso e di diffusione dei risultati dei questionari sono adeguate al loro successivo utilizzo?</p> <p>I risultati dei questionari sono stati oggetto di analisi e di discussione negli organismi competenti del CdS e del CdD?</p> <p>La presa in carico dei risultati della rilevazione si è tradotta nell'individuazione ed attuazione di interventi migliorativi?</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quadro B6 "Opinioni studenti" esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica <a href="https://www.univaq.it/section.php?id=1809">https://www.univaq.it/section.php?id=1809</a> (dati analitici disponibili su Pentaho)</li> <li>• Quadro B7 "Opinioni dei laureati" indagine Almalaurea Profilo dei Laureati</li> <li>• Verbali Consiglio di Area Didattica</li> <li>• Verbali CPDS</li> <li>• Verbali Consiglio di Dipartimento</li> <li>• Eventuali segnalazioni/osservazioni pervenute dagli studenti</li> <li>• Relazione annuale del Nucleo di Valutazione <a href="https://www.univaq.it/section.php?id=2223">https://www.univaq.it/section.php?id=2223</a></li> <li>• Rapporto annuale sulla rilevazione on-line dell'opinione degli studenti frequentanti sulla qualità della didattica <a href="https://www.univaq.it/section.php?id=1809">https://www.univaq.it/section.php?id=1809</a></li> </ul>	<p>L'organizzazione delle attività di valutazione degli studenti, laureandi e neo-laureati si conferma anche per quest'anno più che adeguata. Si riscontra, rispetto all'anno precedente, un aumento della consapevolezza da parte degli studenti dell'importanza dello strumento anche se rimangono ulteriori margini di miglioramento.</p> <p>Le modalità di accesso e di diffusione dei risultati dei questionari si sono rivelate adeguate al loro successivo utilizzo.</p> <p>I risultati della rilevazione, riportati nelle schede di monitoraggio annuale e nei rapporti di riesame ciclico, sono stati discussi in sede di CAD (12/17/2023, 14/2/2023, 23/3/2023, 2/5/2023, 4/7/2023, 25/10/2023) dove il corpo docente, unitamente ai rappresentanti degli studenti, si è fatto carico delle problematiche emerse. I risultati raggiunti (alcuni anche molto significativi) negli scorsi anni dimostrano l'importanza di continuare nella strada del dialogo e della programmazione degli interventi.</p>	<p>La Commissione ricorda che negli scorsi anni aveva evidenziato la opportunità di consentire la compilazione dei questionari on line in una finestra temporale ricompresa durante il corso (dopo i 2/3 delle lezioni e prima della conclusione finale) con sollecitazione da parte del docente. La Commissione prende atto che nell'A.A. 2022/2023 questa possibilità è stata utilizzata; si propone di darne maggiore risalto e, proprio per accrescere la sensibilizzazione, si propone, oltre ai suggerimenti già avanzati nello scorso anno – comunicazione da parte del docente a lezione, apposito avviso sul sito web dei corsi di Economia – anche la programmazione di una partecipazione dei rappresentanti degli studenti all'inizio di una lezione per comunicare l'importanza della valutazione e ribadire l'anonimato e l'importanza di un corretto adempimento delle schede.</p> <p>Si propone di continuare nella strategia fondata sull'esame in CAD dei dati risultanti dai questionari al fine di individuare specifiche azioni da intraprendere in ciascuna annualità.</p> <p>Si propone al CAD di continuare a perseverare nella strategia fondata su un esame frequente, anche per singoli aspetti e con riferimento anche a singoli insegnamenti, dei dati risultanti dai questionari al fine di individuare specifiche azioni volte al miglioramento della situazione esistente. Si evidenzia che nell'anno appena trascorso si è registrato un deciso miglioramento delle strutture (con aumento degli spazi a disposizione degli studenti per studio) e, ribadendo l'esistenza di possibilità di ulteriore miglioramento, si propone in particolare un'adeguata programmazione degli spazi a disposizione al fine consentire agli studenti sempre maggiori</p>

			disponibilità (con conseguente attenzione anche ad una adeguata comunicazione agli studenti).
--	--	--	---

Quadro 7		L'Ateneo rende effettivamente disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative di ciascun Corso di Studio, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?	
L'analisi deve rispondere ai seguenti quesiti	Fonti da consultare	Analisi, eventuali criticità riscontrate	Proposte di miglioramento
<p>Verificare se</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. nel sito web di Ateneo tutte le informazioni relative ai Corsi di Studio sono facilmente accessibili, chiaramente descritte e periodicamente aggiornate</li> <li>2. le informazioni relative ai Corsi di Studio pubblicate sul sito di Ateneo sono coerenti con quelle pubblicate sul sito di Dipartimento</li> <li>3. i link indicati nella scheda SUA-CdS reindirizzano correttamente alle rispettive pagine dei siti di Ateneo/Dipartimenti</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sito web di Ateneo <a href="https://www.univaq.it/section.php?id=410">https://www.univaq.it/section.php?id=410</a></li> <li>• siti web dei Dipartimenti</li> <li>• Scheda SUA-CdS</li> </ul>	La risposta è pienamente affermativa	

Quadro 8	Ulteriori proposte di miglioramento
Valutazioni e proposte di tipo trasversale non inseribili nei quadri sopra definiti Osservazioni generali Suggerimenti per il PQA Buone pratiche da segnalare al PQA	
<p>La Commissione, all'unanimità, prende atto che negli ultimi anni la cooperazione e collaborazione tra rappresentanza studentesca e docenti ha dato ottimi risultati generando benefici vari, e pertanto la Commissione auspica vivamente la continuazione di tale collaborazione.</p> <p>La Commissione rileva l'ottimo rapporto esistente fra studenti e docenti, che discende, oltre che dalla vicendevole disponibilità delle persone coinvolte, anche dal fatto che il numero non elevato degli iscritti favorisce, oltre alla frequenza delle lezioni in aule confortevoli e non sovraffollate, un rapporto diretto fra docenti e studenti.</p> <p>L'ulteriore conferma di tale situazione si trae dalle buone performances relative alla percentuale dei laureati in corso e con buone medie.</p> <p>La Commissione rileva che questo clima di vicendevole collaborazione permane tuttora ed ha consentito e consente che l'attività didattica si svolga con risultati proficui.</p> <p>Si suggerisce al CAD di continuare a mantenere viva la scelta strategica del dialogo e del continuo monitoraggio delle attività al fine della eliminazione di ogni possibile situazione negativa fin dal suo primo apparire.</p> <p>Ovviamente questa constatazione non elimina la possibilità di disfunzioni, che pure si registrano, e la necessità di ulteriori miglioramenti. E così, ad esempio, la Commissione invita il CAD e gli organi di Dipartimento competenti a monitorare il rispetto dei tempi di inserimento dei dati relativi ai singoli insegnamenti (in particolare le informazioni da inserire su <i>Course Catalogue</i>) e il caricamento delle date degli esami e della relativa verbalizzazione. Si conferma che specifiche doglianze o necessità di ulteriori riflessioni debbano essere subito portate all'attenzione del CAD, o dei docenti delegati o responsabili di determinate incombenze, seguendo la prassi seguita negli ultimi anni in cui il CAD ha rappresentato un luogo di effettivo ascolto delle necessità degli studenti, di confronto e di riflessione congiunta fra studenti e docenti sulle misure da adottare.</p> <p>Nell'ultimo anno si sono registrate diverse iniziative che hanno portato alla instaurazione di stabili contatti con aziende e imprese al fine dell'inserimento dei laureati magistrali nel mondo del lavoro fin dal tirocinio formativo universitario. Si propone di accrescere la comunicazione di tali iniziative fra gli studenti e di instaurare modalità di monitoraggio del funzionamento di tali esperienze al fine di avere dati oggettivi per la misurazione della riuscita delle stesse.</p> <p>In merito ai Suggerimenti per il PQA si segnala la opportunità di snellire la presente scheda che appare ridondante ed eccessivamente burocratica (e più in generale pensare a procedure che alleggeriscano gli oneri burocratici e formali).</p> <p>In merito alle Buone pratiche da segnalare al PQA, si segnala la attenzione che da anni il corpo docente del CAD di Economia rivolge alla componente studentesca come momenti di ascolto e di individuazione congiunta di soluzioni ai problemi organizzativi che quotidianamente si pongono in relazione alla didattica e alla vita dei corsi di studio</p>	